ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Num. 146
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA
STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

SABATO
DOMENICA
4-5 Ottobre 1947
L. 10 (spediz. in abb. postale)

OMAGGIO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-039, 56-961 — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 70, Annunci finanziari e legali L. 90, Necrologie L. 50 — [illegible] Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia: anno L. 3600, semestre L. 1300, trimestre L. 700; Estero: anno L. 4560, semestre L. 2330, trimestre L. 1180. — Copie arretrate [illegible]

ALLA CAMERA, A POCHE ORE DAL VOTO

Grave esposizione di Einaudi

Il ministro del Bilancio dichiara: "Il debito pubblico ascende oggi complessivamente a 2098 miliardi, la circolazione è in aumento, le spese continuano a crescere e non può essere esercitata ulteriore pressione sui contribuenti,, - Lo scottante problema delle restrizioni dei crediti bancari

ROMA, sabato sera.

La seduta ha inizio alle 10. Einaudi comincia ad assicurare tutti coloro che ne avevano fatto richiesta che il bilancio dello Stato sarà diviso in capitoli brevi e chiari e che in tale senso egli ha già dato disposizioni fin dal mese di agosto.

Viene poi al tema della circolazione in aumento: fino al mese di maggio la circolazione è aumentata di sessantuno miliardi e di questi sessanta per il servizio dello Stato e degli ammassi. Dal giugno al settembre, cioè nel periodo che investe la responsabilità dell'attuale Governo, la circolazione ha servito per diciassette miliardi allo Stato, per ventun miliardi agli ammassi e per cinquantacinque miliardi all'economia.

Conferma che la pressione cui è sottoposto il contribuente italiano non può essere aumentata mentre le spese continuano a crescere, sicchè tutti gli sforzi della amministrazione si concentrano nel non aumentare il disavanzo. Cento miliardi all'anno costa allo Stato il prezzo politico del pane ed oltre cento miliardi comportano, altresì, i miglioramenti accordati agli statali.

I residui passivi da aggiungere al disavanzo dell'esercizio in corso ascendono a 431 miliardi, venendo ad accrescere il debito pubblico che oggi raggiunge i 2098 miliardi.

Venendo al tema scottante della restrizione del credito dichiara: Nel 1946 l'intero sistema bancario italiano ricevette 273 miliardi di nuovi depositi e ne impiegò 252; nei primi sette mesi del 1947 ne ricevette 188 e ne impiegò 219.

Ora, egli dice, un banchiere che riceve cento ed impiega cento o più è un pazzo e un delinquente che deve tenere pronti i suoi libri per depositarli in tribunale.

Perchè ha truffato i suoi depositanti. (Applausi).

E allora è intervenuta la norma disciplinatrice che consente alle banche di investire il decuplo del proprio patrimonio e l'80 per cento dei depositi che superano questo decuplo, depositando il 20 per cento presso l'Istituto di emissione, sempre che non superi il 15 per cento del complessivo patrimonio della banca.

Non si tratta — dice il Ministro — di restrizioni draconiane, ma di necessarie misure di prudenza.

Si è detto anche che comunque questo controllo è soltanto quantitativo e non qualitativo: ora, intendiamoci, non credo che controllo qualitativo significhi esame di ogni singola operazione bancaria, il che sarebbe tecnicamente impossibile. Ma c'è già un controllo qualitativo nella semplice suddivisione degli istituti di credito a seconda dei fini.

Vige sempre la norma che una banca non può far credito ad un solo cliente di più di un quinto del proprio patrimonio e sussiste altresì una vigilanza nel riscontro.

A chi poi chiede che lo Stato aumenti la circolazione che sarebbe insufficiente, poichè i prezzi sono aumentati del 50 per cento e la circolazione del 30 per cento, Einaudi risponde che se il volume della circolazione fosse esattamente adeguato, i prezzi darebbero un nuovo balzo, salendo a forse il 100 per cento: l'esperienza che lo dimostra.

Stasera, probabilmente, a tarda ora, la Costituente deciderà con il suo voto la sorte dell'attuale Governo.

L'ultimo giorno del dibattito prevede dichiarazioni di Einaudi, di Scelba e di Sforza e quindi la replica conclusiva del presidente del Consiglio.

Subito dopo prenderanno la parola i presentatori delle tre mozioni di sfiducia: Nenni, Togliatti e Saragat; ed infine, dopo le dichiarazioni di voto fatte da parte degli esponenti dei vari gruppi parlamentari, la Assemblea passerà alla votazione finale.

Poichè questa si fonderà molto probabilmente sulla mozione di Nenni, si prevede che il voto sarà dato dividendo il testo di tale mozione in due parti: sarà cioè posta innanzitutto ai voti la prima parte che dice:

«L'Assemblea Costituente, di fronte ai risultati della politica generale del Governo, e in particolare di quella economico-finanziaria che compromette lo sforzo solidale della ricostruzione del paese, l'ordine interno e il tenore di vita delle masse popolari...».

Poi sarà posta al voto la seconda parte che soggiunge: «...nega la sua fiducia al Governo e passa all'ordine del giorno».

Sulla prima parte vi sarà inevitabilmente una notevole dispersione di voti, poichè ad esempio, i socialisti saragattiani e i repubblicani, pur volendo negare la fiducia al Governo, non condividono i motivi indicati dai socialisti fusionisti, mentre, secondo le ultime informazioni, non sarebbero disposti a presentare un loro emendamento sul quale possa essere trovato un accordo.

Inutile dire che veramente decisivo è pertanto il voto sulla seconda parte della mozione che «nega la fiducia»: poichè da esso dipende la sorte del quarto gabinetto De Gasperi.

Alle 9, i deputati dell'U. Q. si sono riuniti nuovamente a Montecitorio, per precisare il loro atteggiamento.

Analoghe riunioni si svolgono in seno ai gruppi dei deputati repubblicani e dei socialisti autonomisti. Questi ultimi, che vedono molto prossima la possibilità di fare parte del Governo, sono combattuti tra la tesi dell'astensione e quella del voto contrario.

Un certo irrigidimento da parte dei saragattiani è stato provocato dalle dichiarazioni dell'on. Piccioni che sono state da essi interpretate come un rifiuto della democrazia cristiana a rinunciare a quella posizione di preminenza che detiene in seno alla formazione ministeriale.

E' altresì da tenere presente che i democristiani, attraverso soprattutto le affermazioni dei liberali, hanno più volte sottolineato l'attuale necessità di un concreto intervento statale, fatto secondo un preciso programma, sebbene non si possa e debba parlare di una «pianificazione» a lunga scadenza.

In conclusione, a poche ore di distanza dalla decisione sulla sorte dell'attuale Gabinetto, e quando ancora v'è la più grande incertezza sull'esito finale della votazione, negli ambienti di Montecitorio si è, in modo unanime, convinti che la crisi ministeriale, indipendentemente dal risultato del voto, è virtualmente già aperta.

Nessuno dubita che si è oramai alla vigilia di un mutamento e rimpasto della compagine ministeriale.

De Gasperi, anche se dovesse uscire vittorioso dalla prova odierna, sposterebbe l'asse del Governo, in modo da assicurarsi una maggioranza più fermamente stabile e tale da consentire alla nuova formazione di giungere senza altri ostacoli alle prossime elezioni. Che ciò avvenga attraverso un voto di fiducia o di sfiducia, lo sapremo stasera.

All'ultimo momento i socialisti autonomisti avrebbero gettato l'àncora di salvezza al Gabinetto De Gasperi in quanto sono decisi a votare sulla loro mozione, e se ciò non fosse possibile sarebbero favorevoli a votarla per divisione, in modo che risultasse la loro opposizione ad un ritorno alla formula tripartita.

Il fisico Planck morto a 89 anni

Berlino, sabato sera.

I giornali annunciano la morte, avvenuta a Gottinga, del celebre fisico tedesco Max Planck, Premio Nobel per la fisica. Aveva 89 anni.

L'ultima americanata

NEW YORK. La eccentricità, oltre Atlantico, è un fenomeno comunissimo per cui incontrare Truman a spasso in camicia a mezze maniche e vederne un ministro spassarsela su un cavalluccio di legno del Luna Park non desta alcuna meraviglia. Ognuno fa ciò che gli aggrada senza preoccuparsi del prossimo: dall'uomo della strada all'alto personaggio.

Ora la giovane generazione degli «snob» del dopo-guerra ha lanciato una nuova moda: quella di sedersi a terra nei salotti durante le feste e i ricevimenti, su costosissimi tappeti.

Tedeschi in cerca di cibo nella zona inglese della Germania. Uomini, donne e bimbi invadono un campo nel quale è appena terminato il raccolto delle patate nella speranza di poter ricuperare ciò che è rimasto fra le zolle.

"LA GUERRA E' PER DOMANI?,,

Ansia sul Baltico

Le linee d'urto tra Oriente e Occidente cadono sulla Scandinavia - Russia e Stati Uniti in lotta per la conquista di basi aeree tra i ghiacci polari - In caso di conflitto, non c'è via di salvezza per la Svezia e Norvegia

Anche sulle sponde del Baltico, l'Europa inquieta si domanda: «La guerra è per domani?». "Die Tat,, il noto giornale indipendente di Zurigo, continuando a rivelare i risultati della sua inchiesta nelle più grandi capitali, pubblica, sull'argomento, la seguente corrispondenza da Stoccolma.

Non occorre sottolineare che Stoccolma, ai confini dell'U.R.S.S. è un centro nevralgico di grande importanza.

Uno speciale giornale militare, il Ny Militar Tidskrift, è uscito in questi giorni con uno studio strategico, del maggiore Bengt Hjelm, giudicato come il più notevole dei vent'anni di vita del periodico. Argomento centrale d'ogni discorso, esso ha portato il timore e la preoccupazione nei Paesi del Nord.

Tutte le strade — afferma Hjelm — conducono alla Scandinavia, la quale, in caso di scoppio di una terza guerra mondiale, diventerà uno dei primi campi di scontro dei due mondi in urto.

Perchè? Perchè America e Russia hanno già gettato i loro sguardi sull'Artico, e precisamente sulla Groenlandia, sull'Islanda e sulle isole dello Spitzbergen. Le estreme terre dell'Europa sono ora alla ribalta della strategia mondiale, rivalutate dal progresso delle macchine e delle comunicazioni. Tra i due contrapposti blocchi di potenze, anche i ghiacci eterni possono rappresentare un appoggio di straordinaria importanza.

E' per questo che, dalla Groenlandia e dalle altre terre, le più importanti linee di operazione, tra l'Occidente e l'Oriente, verranno a cadere fatalmente sulla Scandinavia.

Allora addio felicità e pace! Gli aerei che, dall'Islanda, verranno bombardare gli impianti industriali russi fra Königsberg e gli Urali dovranno forzatamente sorvolare i Paesi nordici. Di qui la vitale necessità, per i contendenti, di creare delle basi nelle nazioni dei fiordi e dei mille laghi, con grande pericolo per gli scandinavi d'essere travolti dalla prossima guerra.

Allora che fare? Armarsi di tutti i mezzi possibili per essere pronti a respingere ogni invasione.

Il gen. Arnolds, capo della flotta aerea americana, ha parlato chiaro: «Quando scoppierà la terza guerra mondiale, il Polo Nord ne sarà il punto strategico». E se la Russia fa di tutto per arrivare alla «colonizzazione» dei territori artici, Canadà e Stati Uniti non sono da meno ed hanno cominciato a stabilire stazioni meteorologiche per il traffico aereo, proprio lassù tra i ghiacci. Le prime scaramuccie su questo suolo possono quindi considerarsi già iniziate.

D'altra parte nel corso di svariati esperimenti ufficiali, si sono fatti progressi rilevanti nell'impiego degli aerei e delle armi a lunga portata ed a forte potere distruttivo. Ciò potrebbe indurre a ritenere che l'accaparramento di basi nella Scandinavia ha ormai perduto la sua importanza. Considerazione apparentemente giusta, ma solo se si ragiona proiettando il problema in avanti di almeno trent'anni.

Ci vogliono, secondo il maggiore Hjelm, almeno due decenni prima che i proiettili raggiungano una così straordinaria potenza. Gli S. U. possiedono in questo momento apparecchi con un raggio di azione di circa 3500 km.; fra alcuni anni ne avranno altri per 5000-6000 km. e tutto lascia credere che la Russia sarà alla pari in tale campo. Il pericolo sta ora in questo: che la Russia scopra un bel giorno — in mezzo alla pace generale — che il Nord della Scandinavia è una parte importantissima di quella «linea di confine e di difesa», sulla quale essa può sistemarsi per rintuzzare le offese dalla zona polare artica.

Secondo gli esperti militari, Svezia e Norvegia esercitano un'attrazione sempre più decisiva sull'avanzata della Russia verso l'Atlantico, appunto per la questione delle basi aeree. Ma un richiamo egualmente fascinoso costituisce la terra nordica per i figli della Repubblica Stellata, che sarebbero ben felici di partire in volo direttamente dal Baltico per andare a bombardare i centri militari e industriali dell'Unione Sovietica...

Svezia e Norvegia hanno aperto gli occhi. Il domani vedrà un grande urto proprio sui cieli e nelle terre del Settentrione, che saranno disputati con feroce accanimento.

Il territorio che credeva di poter rimanere per sempre quieto e felice, cullandosi nella beatitudine dei suoi parchi e nel benessere della sua civiltà, raggiunta con tanti sacrifici, sarà calpestato dagli eserciti stranieri, appena il primo squillo di tromba chiamerà all'adunata i soldati della terza guerra.

Allora l'isolamento fisico dal continente non avrà più senso e il progresso della scienza avrà portato alla disparizione altri popoli. Lo cominciano a temere fortemente i pacifici abitanti delle sponde del Baltico.

a. r.

I morti per colera aumentano in Egitto

Tumulti in un ospedale del Cairo

Nostro servizio particolare

Marsiglia, sabato sera.

Anche la Russia è intervenuta nella nobile gara che tutte le nazioni del mondo fanno per inviare soccorsi al paese colpito dal colera.

Il Governo sovietico ha deciso infatti di mettere a disposizione del Governo egiziano un milione di unità di vaccino anticolerico.

Altre 53 croci

L'annuncio dei 53 decessi verificatisi ieri rende più che mai urgente l'arrivo di tali medicinali e pertanto i più veloci apparecchi sono impiegati per far giungere al Cairo i soccorsi. Da Mosca è partito un aereo di ultimo modello il cui arrivo è atteso stamane al Cairo.

Ieri a Lisbona è transitato un «Dakota» americano, pure carico di medicine. I Portoghesi hanno facilitato al massimo le operazioni di rifornimento e di ripresa di volo.

Le autorità del Portogallo proibiscono però a qualsiasi mezzo navale od aereo proveniente dall'Egitto di sbarcare passeggeri.

Ancora più severi sono i provvedimenti presi dagli Stati Uniti. In questo paese tutti coloro che giungono dall'Egitto, Palestina, India, Arabia Saudita ed Eritrea devono subire la vaccinazione contro il colera ed una quarantena di cinque giorni.

Qui a Marsiglia le misure per prevenire il diffondersi del terribile male sono inesorabili. Il suo porto ha avuto la triste caratteristica di essere stato il centro di infezione per le epidemie sviluppatesi in Europa nel 1884 e nel 1894 e delle epidemie successive, e questo aumenta in molti la preoccupazione.

I vecchi serbano e tramandano l'infausta memoria dei disastri di allora. Taluno accennando con aria preoccupata in direzione delle navi, non si stanca di raccomandare vigilanza e prudenza. Uno di essi, che per la sua professione di medico ha studiato la malattia, mi ha raccontato:

«Colera: orripilante attualità di un vocabolo che pareva ormai fuori uso (almeno per gli europei). E' una malattia infettiva acuta assai contagiosa che in India, dove ha tratto le origini, dà luogo a forme endemiche frequentissime (3 milioni di vittime nel decennio 1916-1925). Fu nel 1817 che, in forma pandemica, si manifestò in Europa per la prima volta: da allora, arrivando fino alla penultima guerra mondiale, per ben sei volte imperversò come flagello sul vecchio Continente. Il Canale di Suez e l'Egitto rappresentarono nelle ultime tre pandemie, il passaggio obbligato per la tragica avanzata del «vibrione del colera». Il quale, visto al microscopio, si rivela come un germe a forma di bastoncino, talvolta curvato a mo' di virgola, ad una estremità delle quali è un ciglio che lo fa apparire caudato. Fu scoperto nel 1883 da Koch.

Maginot della salute

«Le sue manifestazioni sono violente. Dopo un periodo di incubazione che va da una giornata a una settimana al massimo, la malattia si manifesta con fenomeni diarroici, malessere, stanchezza. Le scariche aumentano d'intensità e di frequenza da una ora all'altra. Vomito, sete intensa, voce afona, collasso cardiaco caratterizzano sempre la fase acuta della malattia, durante la quale non compare mai la febbre. La temperatura tende invece a scendere al disotto della norma. Nei casi letali, subentra lo stato algido: la cute diventa fredda, le unghie si annneriscono, la respirazione sempre più penosa e al grave collasso fa seguito la morte nel breve volgere di pochi giorni».

Contro il bacillo tremendo la Francia organizza una sua «Maginot». Vi è la fiducia in tutti che le precauzioni valgano a tenere lontano dall'Europa il male.

In Egitto frattanto il colera imperversa. Ieri si sono registrati 184 nuovi casi, mentre i morti sono ormai trecento. Al Cairo la polizia è stata costretta ad intervenire all'ospedale francese, ove una folla eccitata reclamava di essere vaccinata immediatamente. L'umanità è di fronte ad un'altra grave e dura prova.

Jean Vauvien

Il ricorso Grande

Entro dicembre la decisione della Suprema Corte

Novara, sabato sera.

E' già stato riferito sul ricorso del Procuratore generale contro la sentenza che assolveva Ettore Grande per insufficienza di prove nel famoso processo di Novara. Il Grande, a sua volta, è ricorso per ottenere l'assoluzione con formula piena. Non è da escludere perciò l'eventualità di un terzo processo. Uno dei difensori, l'avv. Allegra, eccepisce infatti nel ricorso che la motivazione della sentenza conduce a rilevare che sussiste la prova del suicidio della Vincenzina Virando, non potendosi considerare le congetture ed i dubbi soggettivi come prove raggiunte, sia pure insufficienti. Argomenta la difesa che l'unica ragione di perplessità dimostrata dalla sentenza di Novara sta nell'intervallo di tempo nello sviluppo del suicidio, che però non poteva interferire sulla valutazione degli altri elementi acquisiti.

Il ricorso chiede pertanto che la sentenza sia cassata senza rinvio. E' quasi certo che nella prima decade di dicembre la Cassazione deciderà.

Non smentito dai Capuano il fidanzamento di Edda

Napoli, sabato sera.

Ancora una volta i giornali hanno parlato del matrimonio di Edda Ciano con Pietro Capuano, primogenito degli undici figli del noto gioielliere napoletano Don Nicola. La famiglia di costui con la quale ci siamo intrattenuti ci ha dichiarato di non saperne nulla; non ha però smentito la notizia, ma ha tenuto ad affermare il fatto che da molti anni fra Edda e il Capuano esiste una affettuosa amicizia.

E' da ricordare che proprio la dimestichezza con la moglie dell'allora ministro degli esteri valse al Capuano la minaccia del confino a Carbonia e comunque l'inibizione di metter piede nell'isola di Tiberio.

Insieme ad altri dodici

Ortelli e Ronconi in fuga nel "Giro dell'Emilia,,

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, sabato sera.

Le preoccupazioni che destava ieri una giornata che aveva già tutto il sapore dell'autunno sono completamente svanite e stamane vi è un bel sole. Nel recinto pittoresco e ridente, fuori dell'anello del velodromo bolognese, si danno convegno attori e osservatori del Giro dell'Emilia.

Ai centodue iscritti, all'ultimo momento è venuto ad aggiungersi anche Leoni. Hanno risposto all'appello novanta corridori fra i quali tutti coloro che sono attesi in veste di protagonisti. I corridori quindi sono al completo e promettono una competizione di prim'ordine.

Questo è il miracolo che hanno saputo compiere organizzatori appassionati e audaci, che spetta ora agli atleti di portare a termine.

Terminate le operazioni di partenza, fatto l'appello, la colonna si avvia per la strada di Casalecchio e alla stazione della funivia la partenza viene data alle 9,15 dal dott. Le Quaglia, rappresentante del Prefetto.

Si inizia veloce sulla bella strada porrettana che ha già rimarginato le sue ferite di guerra. Risaliamo dolcemente l'ampia vallata del Reno a formazione compatta, sospinti da un leggero vento favorevole. Dopo 16 km. vanno via 14 corridori fra i quali Ortelli, Ronconi, Maggini, Toccaceli, Leoni, Bresci. Il tentativo è di colore prevalentemente bosolliano. La reazione dovrebbe spettare essenzialmente a quelli della Legnano che non hanno nessun «atout» nella pattuglia di testa.

I primi quattordici sono a Porretta (km. 56) alle ore 10,45. Vince il traguardo di Porretta Toccaceli. Il gruppo è a 3' e 10".

Giuseppe Ambrosini

L'avventura di un ubriaco

Brescia, sabato sera.

Veramente singolare l'avventura occorsa ad Eugenio Scarlatti, di 26 anni. Ieri notte, lasciata una allegra compagnia di amici, egli, che abita in una casa sui colli sovrastanti la città, dirigeva i suoi passi, assai incerti dal vino bevuto, attraverso il dedalo delle vie del centro, perdendo completamente l'orientamento. Giungeva così al cospetto delle rovine della chiesa di S. Afra. Ingannato da quell'ammasso di rovine, sulle quali sono sbocciati ciuffi d'erba e qualche arbusto, lo Scarlatti si diede la scalata e, introdottosi in un antro, si spogliò completamente, adagiandosi e addormentandosi.

Il freddo della notte però ad un tratto lo svegliò. Smarrito, guardò in giro, e, capita in parte la situazione, ridiscese nudo le rovine incamminandosi verso casa.

Egli, un po' confuso e ormai quasi completamente rinsavito, raccontò la vicenda ai familiari ed, allora, rivestito di altri panni, ritornò col padre alle rovine per ricuperare i vestiti colà lasciati. Ma non li trovarono nulla.

Non restò allo Scarlatti che denunciare il fatto al Commissario di P. S.; quindi, con un agente, si recò ancora alla chiesa diroccata. Finalmente, dopo aver scavalcato un muro di quattro metri d'agente si sta domandando ancora come lo abbia potuto fare da solo lo Scarlatti i vestiti furono ritrovati.

L'on. Negarville

NEGARVILLE E LE DONNE

"La camicia dell'avvenire,,

Celeste Negarville ha 42 anni, è sposato, ha una bambina. Pare un socio del circolo del Whist. Gli abbiamo chiesto: «Cosa pensa, onorevole, delle donne?». E precisiamo: «*Quale sarà la situazione delle donne italiane in una società comunista?*»

Ci risponde: — E' un avvenire ancora lontano. Il comunismo è una fatalità cronologica, una gestazione che matura lentamente nel mondo. Anche noi vi giungeremo per vie nostre e il nostro comunismo sarà aderente alle esigenze e alla mentalità italiana. La donna italiana conquisterà tutti i diritti.

— Anche quello del libero amore?

— Niente libero amore. In Russia non è stato che un breve fenomeno. In uno stato organizzato e efficiente non è ammissibile. Il senso della famiglia è innato nell'uomo e nessuna teoria può distruggerlo.

— Non teme sia una delusione per molte?

— Le deluda pure; aggiunga che lo stato sovietico non incoraggia la maternità naturale e non protegge neppure le ragazze madri, come avviene in occidente. Si preoccupa invece della ricerca della paternità, che conduce con mezzi scientifici e di polizia. Al padre illegittimo viene detratto per legge una parte dello stipendio per il mantenimento del figlio.

Domandiamo: — Niente educazione collettiva, niente... avocazione dei figli allo stato?

— Esattamente, niente; anche in Russia spetta alla famiglia l'educazione del futuro cittadino.

— In regime comunista vi sarà obbligo di lavoro per la donna?

— No, in Russia non esiste. Si tratta di un dovere sociale e morale. Nessuna legge, ma il peso di un ambiente, di un costume, d'una forma mentis ormai generalizzata. — Conclude: — Niente di preoccupante nella nostra concezione della donna comunista, niente di nuovo, eccettuata una maggiore emancipazione che del resto è ormai sentita come una necessità dalla donna moderna.

Per noi donne la camicia dell'avvenire non sarà diversa da quella che già portiamo. Allora, perchè cambiarla?

l. b.

Moda rivoluzionatrice nel prossimo inverno

Abiti o costumi?

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Ormai non è più un segreto il sapere come si vestiranno le donne nel prossimo inverno. Tutto il mondo è intento a parlare ed a criticare sulla nuova moda rivoluzionatrice. Le riviste più in voga hanno iniziato una vera e propria campagna contro gli abiti corti e le tendenze marcatamente sportive lasciateci in ricordo dalle esigenze severe del tempo di guerra.

Si parla di abiti fantastici, di linee inaspettate e «nuove», ma tutte queste novità sensazionali non sono che la applicazione e la stilizzazione intelligente di vecchi motivi che, con moto ondulato e variante, riappaiono alla ribalta della Moda dopo lunghi decenni di assenza.

A Parigi, il sarto che per primo aveva lanciato, tredici anni fa, gli abiti corti al ginocchio, si è affrettato quest'anno a presentare la collezione degli abiti più lunghi. Madame Schiaparelli, la famosa creatrice delle «spalle imbottite» e dei modelli più strambi e futuristici, ha sorpreso tutti interpretando con gusto decisamente romantico delle curiose «cappe» da sera, che cadono morbidamente sulle spalle prive di imbottitura.

Facendo tornare indispensabile la mantella da sera, Elsa Schiaparelli ha dato innovazioni tecniche alla linea, adottando movimenti di costume al ritmo nuovo della vita. Queste «cappe» riccamente drappeggiate, vengono posate sugli abiti da gran sera, con studiati effetti di sontuosità di tessuto messi in risalto dalla scelta accurata di colori rari.

Dopo aver dominato tutta la Moda del XVI secolo, le cappe, di pura origine italiana, ritornano in gran voga. Anche in Italia queste immense ruote di velluto colorato stanno facendo le prime timide apparizioni. Le più sontuose presentano movimenti di cappucci foderati di ermellino (proprio come le cappe cardinalizie). Così l'indumento creato per proteggere dal freddo le spalle dei religiosi e dei gentiluomini antichi, sarà destinato, nel prossimo inverno, a donare grazia ed eleganza alla freddolose che adotteranno la nuova linea.

Tricorni veneziani, mantelle svolazzanti, abiti da «Colombina» ispirati alla Commedia italiana, gioielli etruschi, sandali romani, pettinature pompeiane... Non è forse il caso di dire che l'arte del costume italiano ha ispirato tutti i creatori per il lancio della nuova Moda mondiale 1948?

Anna Vanner

Il duca Gallarati Scotti ambasciatore a Londra

Roma, sabato sera.

Il governo italiano, a quanto ci risulta, ha richiesto alla Corte di San Giacomo il gradimento per la nomina ad ambasciatore d'Italia presso S. M. Britannica del duca Gallarati Scotti, già ambasciatore italiano a Madrid.

Il "mago,, di Cigliano non riceve più

Vercelli, sabato sera.

Pietro Giolitti, il «mago» di Cigliano, che i compaesani chiamano familiarmente «Pedi» e a cui tante miracolose guarigioni si devono, non riceve più.

CRONACA CITTADINA

L'alimentazione in vista dell'inverno

Le distribuzioni annonarie per il mese in corso: 250 grammi di grassi e 300 di zucchero; un chilogramma di pasta o riso

Come si presenta la situazione alimentare in [redacted] dell'inverno?

Per quanto non si abbiano ancora indicazioni precise sull'esito del raccolto di alcuni prodotti gli esperti ritengono che, in complesso, l'andamento stagionale si presenti discreto.

Il fabbisogno dello zucchero sembra assicurato fino alla saldatura col prossimo raccolto delle barbabietole. La produzione delle olive risulta particolarmente abbondante nella Sabina per cui — a parte l'incognita dei grassi solidi — l'olio non dovrebbe difettare. La regolarità delle distribuzioni dei generi da minestra è, invece, parzialmente subordinata agli invii di frumento e farina da parte dell'America.

La SEPRAL in questi giorni, in base alle assegnazioni già avute o annunziate per conto dell'Alto Commissariato per l'alimentazione, sta procedendo alla ripartizione dei generi tesserati per il mese di ottobre.

In tal modo potrà far piacere alle massaie sapere che [illegible] della famiglia, 150 grammi di margarina e 100 di burro, nonchè la solita razione di gr. 300 di zucchero più i supplementi per gli aventi diritto.

Per i generi da minestra la cosa è più problematica, tuttavia gli organi preposti all'alimentazione confidano di poter distribuire anche un chilo di pasta od, eventualmente, pari quantità di riso.

E' di ieri la notizia del primo esperimento di distribuzione differenziata mediante la prossima concessione di gr. 50 di olio a testa per i cittadini iscritti alla categoria A.

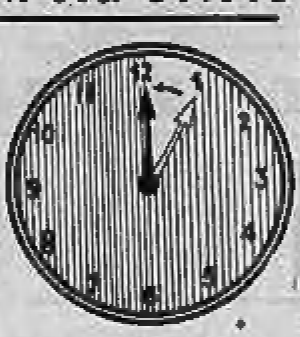
Ci è [redacted] fatto osservare dai dirigenti della SEPRAL che l'iniziativa esula dalla loro diretta competenza e da disposizioni a carattere nazionale, in quanto è l'Ente Comunale di Consumo che si è fatto promotore della cosa utilizzando gli acquisti di olio ultimamente da esso fatti. Non è escluso, tuttavia, che nel corso dell'inverno venga applicato il tesseramento differenziato.

Lo sciopero degli statali

Scuole elementari chiuse martedì

E' stato deciso stamane che gli statali di Torino attueranno lo sciopero dimostrativo a partire dalle ore 9 di martedì 7. Dallo sciopero sono esclusi i servizi essenziali, come le ferrovie. Vi parteciperanno invece gli insegnanti delle scuole elementari.

L'ora solare



Come è stato stabilito con decreto del Presidente del Consiglio, domani verrà ripristinata l'ora solare. Stanotte quindi, all'una, le lancette dell'orologio devono essere portate indietro di un'ora: sulle ventiquattro.

Salvata da veleno si butta dal 2° piano

Il gesto folle d'una ricoverata alle Molinette

Giorni fa doveva [redacted] ricoverata alle Molinette la cinquantaquattrenne Annetta Sereno la quale, affetta da insonnia, aveva ingerito una eccessiva dose di barbiturici ed era rimasta vittima di avvelenamento. Il pronto intervento dei sanitari aveva giovato a metterla fuori pericolo. La Sereno, in questi giorni ormai convalescente, era stata autorizzata, in attesa di essere dimessa dall'ospedale, ad abbandonare per qualche ora il letto. La tranquillità della donna [redacted] però ieri pomeriggio [redacted] da strani pensieri: una crisi di disperazione si era impossessata della Sereno rendendola cupa ed insofferente. Niente, però, lasciava presagire che ella andasse meditando un folle progetto. Sebbene tenuta d'occhio dal personale, ad un tratto l'inferma, eluse la vigilanza, si avviava verso le 20,30 ad una finestra posta al secondo piano del padiglione e, scavalcato il parapetto, fulmineamente si gettava nel vuoto.

Pochi [redacted] dopo alle grida di dolore e di invocazione si levavano [redacted] sottostante cortile. Molti accorrevano e trovavano la [redacted] distesa in pietosissimo stato per le gravi fratture riportate fra cui la frattura della clavicola.

Ricoverata stavolta nel reparto chirurgia la Sereno — che sembra aver agito per squilibrio mentale — è stata ancora una volta dichiarata fuori pericolo con una prognosi di 60 giorni salvo complicazioni.

IL «DRAMMA» DEL QUINDICENNE INNAMORATO

Avvolto in una coperta dormiva in un cinema

Riconosciuto in seguito alla nostra pubblicazione

In maniera assai singolare si è conclusa la vicenda del quindicenne Angelo Giovine, che sulle prime pareva orientato verso il tragico.

Abbiamo, giovedì pomeriggio, diffusamente narrato la prima parte del dramma. Il Giovine, rimproverato dai suoi zii, presso i quali viveva in via Massa 43, per aver perso la testa per una coetanea conosciuta nelle vicinanze dello stabilimento ove lavorava, il 24 settembre si assentava da casa senza più dar notizie di sè nemmeno ai genitori che risiedono a Canelli.

Trascorsi alcuni giorni di vana attesa, il padre disperato, veniva a Torino e denunciava la sparizione al Commissariato di Madonna di Campagna. Ogni ricerca riusciva però vana.

Ecco oggi il secondo atto, del tutto imprevisto.

Giovedì, come si è detto, davamo notizia del fatto pubblicando, altresì, la fotografia del ragazzo. Ed è stata la nostra pubblicazione che ha consentito di far luce su un altro eccezionale episodio di cui stavano in questi giorni interessandosi gli agenti del Commissariato Moncenisio, e di risolvere, contemporaneamente il «caso Giovine».

Sabato scorso, un inserviente di un cinema di periferia nel procedere di buon mattino alla pulizia della sala, scopriva un ragazzo addormentato che, avvoltosi in una tenda, aveva così passato la notte nel locale. L'eccezionale cliente, che si era rifiutato di dare spiegazioni, veniva accompagnato, volente o nolente al Commissariato Moncenisio.

Anche quivi l'interrogatorio non aveva dato alcun frutto. Il ragazzo aveva ostinatamente taciuto persino le proprie generalità. Non potendosi provvedere a riconsegnare lo sconosciuto ai parenti, il Commissario lo faceva trasferire al Centro di rieducazione minorenni «Ferrante Aporti» in attesa dell'identificazione.

A questo punto interveniva la nostra pubblicazione. Nella fotografia del piccolo fuggitivo [redacted] i funzionari di polizia non tardavano a riconoscere l'ostinato ragazzo del cinema!

Donna maltrattata SUICIDA per disperazione

E' stata ricoverata ieri al Maria Vittoria, in gravissime condizioni, la ventitreenne Enza Zozzi, abitante in via Bongiovanni. All'esame dei sanitari, la giovane presentava tipici sintomi d'avvelenamento da candeggina e veniva quindi sottoposta, superato il primo periodo di crisi e ripresa conoscenza, ad interrogatorio. Risultava così che la Zozzi aveva ingerito poco prima una forte dose del liquido a scopo suicida per sottrarsi ad una penosa situazione familiare.

Veniva in questo modo alla luce una breve ma triste vicenda. La Zozzi era sposata da appena 7 mesi; nei primi tempi la sua unione con il marito era stata perfettamente felice, ma in seguito si era guastata. Secondo il racconto della donna essa avrebbe ricevuto tali maltrattamenti da esser spinta a tentare il suicidio.

RADIO

RETE AZZURRA: [illegible] musica»; R. Lindof: «Tabacchiere a musica»; Schubert: «Improvviso»; Saint-Saëns: «Allegro da concerto» [illegible] «I contemporanei» [illegible] cinque quadri di Prospero Merimée presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Torino, regia di Claudio Fino.

RETE ROSSA: ore 17: Musica e musicisti d'America - 17,50: Teatro popolare: «L'ombrello», tre atti di Carlo Veneziani, Compagnia di Prosa di Radio Roma, regia di Anton Giulio Majano - 19,45: Università internazionale - 20,25: Orchestra d'archi - 21: Stagione lirica della RAI: «L'enfant et les sortilèges», fantasia lirica in due parti di Maurice Ravel (dal poema di Colette) - 21,50: Lettere [illegible] - 22: «Mavra», opera buffa in un atto di Alessandro Puskin.

Assegni falsi

Davanti alla stazione di Porta Nuova, Armando Morganti, via Vigliani 24, acquistò ieri sera alcuni grappoli di uva, pagando [illegible] un assegno da cinque mila lire. Il negoziante Giuseppe Cavallari lo rifiutò riscontrandolo falso. Un agente intervenne e fermò il giovane. In tasca egli aveva altri venti assegni da cinque mila lire, risultati falsi. Finora la polizia mantiene il riserbo sull'operazione in corso.

Bollettino meteorologico

Temperatura massima 18,2; minima 14,1; umidità media 80%; temperatura delle ore 8 di stamane 14,6.

Previsione: cielo in prevalenza sereno con venti deboli occidentali. Formazioni nebbiose sparse durante la notte, più intense sull'alta valle del Po.

La polizia in allarme per un avventuriero francese

Un fonogramma urgente, pervenuto dalle autorità di polizia romana alla Questura, ha gettato anche gli agenti della nostra città sulle tracce di un famigerato avventuriero francese. L'origine prima della segnalazione è da ricercarsi però in una richiesta da parte della «Sûreté» di Parigi di procedere all'arresto di un lestofante d'alto bordo, implicato in un grosso e scandaloso traffico di Buoni del tesoro francesi di ultima emissione.

Egli è tale Georges Mery, ma ama celarsi spesso sotto gli pseudonimi di André Mery, alias Dédé le Bouquin. Di umili origini, aveva saputo — trafficando prima coi tedeschi e poi «maquis», poi con gli alleati, infine con avventurieri parigini del suo stesso stampo — una ingente fortuna, aumentata in questi ultimi tempi con il traffico dei Buoni nazionali. In questa ultima speculazione — ammontante a centinaia di milioni di franchi — sarebbero pure coinvolte note personalità politiche francesi; quelle stesse, cioè, che avrebbero avvertito tempestivamente il Mery del suo arresto imminente, permettendogli di darsi alla fuga.

Secondo recenti segnalazioni, l'avventuriero è passato in Italia, dove ha depositato da tempo — previdentemente — gran parte dei capitali e dove conta diverse conoscenze, per la parentela della moglie Jeanne Damiani, di origine italiana. Ha certamente soggiornato a Torino, in un grande albergo del centro.

Soppressi i camion Venaria-Borgaro

La Direzione della ferrovia Torino-Valli di Lanzo comunica che da lunedì è verrà soppresso il servizio di autocarri fra Venaria e Borgaro e viceversa, attualmente in funzione per la nota interruzione del ponte di Venaria. Il grave provvedimento è motivato dal fatto che la grandissima maggioranza degli abbonati (impiegati ed operai) non ha ritirato finora i nuovi abbonamenti di ottobre, maggiorati di cinquecento lire per quindicina come supplemento per il trasporto in automezzi.

SPORT

Il Torino a Roma senza Gabetto

Il Torino è partito stamane in aereo per Roma. Anche Bellarin, per il quale si nutriva qualche incertezza, ha seguito i suoi compagni e quasi certamente sarà in campo domani. L'unico dubbio si avrà per il posto di centro avanti, dato che Gabetto, impossibilitato a giocare, è rimasto a Torino.

Per la sua sostituzione sono in predicato Martelli, che permetterebbe a Ferraris o Mazzola di giocare al N. 9, o Fabian, il quale si addirerrebbe senz'altro al comando dell'attacco.

A Torino i bianco-neri si preparano ad affrontare quest'Atalanta i cui elementi più pericolosi sono, in questo inizio di stagione proprio due sudamericani: Astorri e Kuroshley. La gara assume anche per questo piccante confronto un aspetto interessante.

Domani corse a Mirafiori

Domani domenica, ottava giornata di corse a Mirafiori colla disputa del Premio Varaita (L. 300.000, m. 2000-2140) in cui sono stati iscritti 13 cavalli. Si notano maggiormente in vista Rosette, Morsa, Probo, Magione.

Il campionato di pallone

Nello sferisterio di via Napione, si concluderà domani alle 14 il campionato italiano al pallone elastico. Di fronte, per la finale, sono rimaste le forti quadriglie di Alba e dell'Edo di Torino, capeggiate rispettivamente da Manzo, attuale campione italiano, e da Giuetti.

BORSA

Lievi regressi

Si è chiusa ieri una delle più insignificanti settimane di Borsa. Non sono intervenute variazioni nelle cause che potevano dare un tono [illegible] e, quindi, abbandonato a sè, è andato un po' alla deriva, senza tuttavia scostarsi molto dal livello della precedente ottava.

Si è avuto lunedì un evidente tentativo di pressione, risoltosi però in un nulla di fatto, in quanto la resistenza opposta dal mercato ha avuto alla fine la prevalenza, consigliando qualche operatore di altre piazze dall'insistere nel suo divisamento. Comunque, è affiorato alla fine un po' di denaro anche se a quote più basse dell'apertura. Martedì il mercato ha ceduto più che altro per inconsistenza; però, la moderata reazione di miglioramento sviluppatasi in fin di borsa ha avuto un seguito per tutta la giornata di mercoledì. Negli ultimi due giorni si è registrato un modesto peggioramento, imputabile in gran parte allo stato di abbandono in cui giacciono i vari settori azionari. Tradotto in cifre analitiche, quale risulta dal confronto fra i due ultimi listini, questo regresso è espresso attraverso un 2-3% medio di perdita per i comparti dell'industria elettrica, metalmeccanica, siderurgica e dei trasporti ed un 2,50-3% medio, sempre di perdita, per l'industria tessile, cartaria, alimentare e chimica.

Le cause del regresso e quelle della stasi si possono riassumere così: grande scarsità di circolante, difficile situazione tecnica e finanziaria di molte aziende, impossibilità di assumere impegni in Borsa, necessità di vendere per realizzare ed infine un vivo senso di attesa per il futuro assetto governativo.

Ancora regressi per titoli di Stato: lievi per i Buoni del Tesoro, assumono un più marcato aspetto per qualche voce del settore delle Rendite e dei Redimibili.

In sede di mercato dei diritti, segnaliamo che l'opzione Colonizzazione Meridionali procede assai favorevolmente, come dimostra del resto il buon assorbimento dei diritti e la ragguardevole domanda delle azioni stesse.

I cambi ufficiali per l'esportazione presentano un andamento calmo, maggiormente riflessivo in fine di settimana. Le valute sono state scambiate con vivace sostenutezza, affievolitasi poi per il franco, sia francese che svizzero.

c.

PASSATEMPI

LA FRASE CELATA

(Schema a griglia con righe numerate da 1 a 9)

an - as - con - de - di - do - du - di - la - lan - le - lo - lun - ma - me - na - na - ni - nu - po - pi - ro - ri - si - sta - so - spar - ta - ton - ti - to.

1. la pianta della birra; 2. lo impugnatura del manubrio; 3. ridurre; 4. muovi in qua e in là; 5. arrampicandosi sui monti; 6. gesticolare confusamente (tr); 7. irritiamo; 8. salata; 9. gaio e lieto.

Soluzione del giuoco precedente:

Orizz.: 1. gondola; 2. ex - an; 3. ruggiti; 4. il - im; 5. Domino; 6. lie; 7. pomesso.

Vertic.: 1. gorilla; 2. ovoli; 3. oloni; 4. degente; 5. lei; 6. latto; 7. aniposo.

ECHI DI CRONACA

GRANDE VENDITA ALL'ASTA alla GALLERIA CIGALA

Via Roma 237 bis - Tel. 43-533. Stasera, alle ore 21, Quarta Tornata d'Asta. Durante la giornata saranno in esposizione i lotti che passeranno in vendita. Si prega di prenotare i posti a sedere. Dirigerà la vendita il signor Donatello Galani, perito d'arte di Firenze.

ALL'ISTITUTO FOGLIANI

C. Francia 8 - Tel. 33-489. Sono aperte le iscrizioni ai corsi accelerati diurni e serali per *Scuola Media, Istituto Magistrale, Istituto Tecnico* (Ragionieri-Geometri), Liceo.

Albergo Ristorante LUCULLIANO

S. Via Assietta 3 - Telefono 45618. Vasti Saloni per pranzi. Accurato servizio. *Nuova Amministrazione:* **Maiolo Sebastiano**

PELLICCERIA ZIGNONE

Via Lagrange 16 - Telefono 41.540. Ricco assortimento **MANTELLI** e **CONFEZIONI** nei suoi modelli classici. - Prezzi modici - Visitateci!

Poco vino ma ottimo

La campagna vendemmiale può dirsi ormai terminata. Mentre nelle cantine fermentano i mosti ed i primi vini appaiono, sarà interessante fare un consuntivo della vendemmia nella provincia di Asti.

Per quanto riguarda il rendimento quantitativo, si può senz'altro affermare che il raccolto è stato inferiore a quello dell'anno passato di almeno il 40 per cento: Infatti, nel 1946, erano stati contrattati nella provincia, secondo i dati raccolti dalla Camera di Commercio, 714.157 Mg. di uve, contro gli attuali 307.000.

Una delle cause principali della scarsa contrattazione è data dai prezzi richiesti dai produttori. Di fronte ad una richiesta di circa 10.000 lire, gli industriali si sono trovati perplessi, in quanto il vino, data la scarsità di resa delle uve — Mg. 17-18 per un ettolitro di barbera — veniva a costare, per la sola materia prima, da 170 a 180 lire al litro. Aggiungendovi le spese di trasporto, dazio, lavorazione, ecc., si veniva a raggiungere le 200 lire al litro, prezzo che non è certo alla portata del consumatore abituale, cioè dell'operaio.

I prezzi medi delle uve in provincia, a tutto il 30 settembre, erano i seguenti: barbera 898,725 al Mg., moscato 965,776, freisa 849,741, uvaggio 786,108.

Tessera preferenziale per i partigiani disoccupati

Su richiesta delle Associazioni interessate, e in via del tutto eccezionale, è stato prorogato al 31 ottobre il termine per l'iscrizione dei reduci, ex-partigiani, ecc. disoccupati, nelle liste del collocamento con qualifica «preferenziale».

Sullo schermo: prime visioni

Due gemelle di polso

(Lo specchio scuro, di R. Siodmak)

Siodmak non è specialista del «thriller», ossia del film brivido innestato nella psicanalisi, ha fondato il suo gioco sul caso di due sorelle gemelle che si assomigliano come due gocce d'acqua. Una delle due è certo che ha commesso un omicidio: fu veduta uscire dalla stanza dove un dottor tale è stato pugnalato. Ma quale sia l'assassina, se Ruth o Terry, è questo il punto che il poliziotto incaricato delle indagini s'adopera invano a chiarire. Tutte e due si proclamano innocenti, e una di esse ha un alibi che non fa una grinza: ma quale? Non potendosi stabilire la identità della colpevole, e vietando la legge e il buon senso che due persone siano incriminate del medesimo delitto, le gemelle vengono rilasciate. Ma il poliziotto non si dà pace e bussa alla porta d'un medico psicanalista, il quale, vedi combinazione, è specialmente versato nello studio della psicologia dei gemelli. Oltre di ciò, è innamorato di una delle sorelle, ma ora che ha visto anche l'altra, non saprebbe dire con certezza di quale, se di Ruth o di Terry. Di qui l'indagine da esterna diventa interna: da poliziesca, scientifica. E le due ermetiche gemelle subiscono un trattamento psicanalitico, inteso a far loro spifferare il subcosciente. Qui la luce è presto fatta: Ruth è un Angelo e Terry un demonio; Ruth ama Terry e Terry odia Ruth, invidiosa dell'amore che essa suscita negli uomini; il [redacted] loro per voler troppo scandagliare calca la viperetta in modo che questa s'accinge a fargli fare la stessa fine del primo dottore, ma il poliziotto vigila, e con una levata d'ingegno, salva lui, salva la nuova Ruth, e smaschera l'assassina. E' un film congegnato con abilità, diretto con eleganza, e mirabilmente interpretato dalla bella Olivia De Havilland nella doppia parte delle gemelle e dal Thomas Mitchell in quella del piccolo ispettore. Ma ben inteso, nel tirare i conti, ci si accorge che gli resta da pagare un grosso debito alla verisimiglianza.

c. p.

Amici della musica. — Una trentina di concerti al Conservatorio annunciano gli Amici della musica, tra cui una dozzina di pianisti (Rubinstein, Cortot, Kocalski, Borovski, Backhaus, Agosti, Gobbi, Brizzedi, Lessona, Sangiorgi), cinque o sei violinisti, tre quartetti (Calvé, Ungherese, Amsterdam), due trii (Santoliquido, Brero, Anfitheatrof, e Bertola, Clerici, Arcidiacono), un violoncellista, un baritono, l'orchestra del Convegno musicale, ecc. Altri concerti, annuncia la Segreteria, saranno nominati più tardi.

FILIPPO BURZIO
Direttore

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

GALLERIA D'ARTE CIGALA, via Roma 237 bis, Telef. 43-533. Quarta Tornata d'Asta ore 21. Durante la giornata Esposizione.

CASTELLINO DANZE ore 17 e 21 Orch. Scala d'Oro dir. del M° Cantora. Cantano E. Peirone, E. Lotti.
CLUB LA FLORIDA p. Solferino ang. v. S. Teresa, 21 Orch. Pavesio.
EDEN DANZE p. Statuto [redacted] v. A. Nota. T. 44-765, 21 Orch. Zema.
CLUB MAGENTA 11, ore 21 danze in salone e gran terrazzo.
LE PERROQUET Galle 15, t. 53043 Danze, Attraz. Orch. Marchetti.
PRINCIPE: 16,30 e 21 Orchestra Mildiego, Canta Menzo, Dir. Chriga.
ROTONDA DANZE MODA: ore 21 Orch. Carme. Canta A. Cortese.
LA SERENELLA: 21 Orch. Seraglini, Canta Pina Aurora, G. Beccaria.
CHALET (Val.) 21 Orch. G. Mojetta.
PAGODA DANZE Valent. ore 21-1.
COLUMBIA DANZE: Dopoteatro.
IRECO, via Bogino 17, ore 21.

TEATRO CARIGNANO
Domani sera, ore 21,15
LO SPIRITUAL SONG CLUB presenta:
LUCIANO SANGIORGI
L'ECCEZIONALE INTERPRETE DI MUSICHE AMERICANE
Vendita biglietti al Salone Ed. «La Stampa» - Via Roma

Teatri e ritrovi di domani

CARIGNANO: ore 21,15: Luciano Sangiorgi musiche di Geo Gershwin.

GINNASTICA (via Magenta 11): ore 16 e 21 danze. Orchestra Barbi coi suoi solisti.
PRINCIPE: 16,30 e 21 Orchestra Mildiego. Canta Menzo. Dir. Chriga.

Tributo di grazia e bellezza all'Eleganza Femminile Torinese, la dolce voce di **EVELYN DORAT** rievoca la nostalgia parigina nelle sue canzoni soffuse di romantica accoratezza.
La TAVERNETTA
Via Amendola 10 - T. 47-533

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Prima che mi impicchino». Boris Karloff, Evelyn Keyes. Ultimo 22,30.
ASTOR: «Avventura» con Clark Gable e Greer Garson.
CORSO: «L'Uomo del West» con Gary Cooper, Walter Brennan. Ultimo 22,10.
VITTORIA: «Martin Eden» Glenn Ford, Claire Trevor, Evelyn Keyes. Ultimo 22,15.
AUGUSTUS: «L'Uomo del West» con Gary Cooper, Walter Brennan. Ultimo 22,10.
DORIA: «Non parlare, baciami!» con Shirley Temple.
IDEAL: Ap. 14: «Quella di cui si mormora». B. Stanwick, G. Brent.
NAZIONALE: «Sfida infernale» [redacted] Henry Fonda, Linda Darnell.
TORINO: «La magnifica bambola» Ginger Rogers, David Niven e Burgess Meredith.
STATUTO «Sfida infernale» con L. Darnell, H. Fonda, V. Mature.
LIRICO: «Così finisce la nostra notte» Frederich March, Margaret Sullavan. Ultimo 22,10.
PRINCIPE: «Genoveffa di Brabante» Moore, White. Ultimo 22.
HOLLYWOOD: «Sfida infernale» con Henry Fonda, Linda Darnell.
ALPI: «Selvaggia Bianca» in technicolor. Maria Montez e Sabu.
ASTI: «Selvaggia bianca».
P. NUOVA: «Cronaca nera».

OLIMPIA: «Angeli del peccato».
PO: «Isola [redacted] dimenticati».
REMANO: «Il sole sorgerà domani» Margaret O'Brien, E. Robinson.
LUX: «Lo specchio scuro» Olivia De Havilland, L. Ayres, Mitchell.

Imperiale: 40 mila cavalieri. Var.
ITALIANO: «Missione segreta».
VINZAGLIO Ladro Bagdad e col.
FREJUS: «Città dei ragazzi». Var.
NUOVO: «Il giuramento dei forzati». Rivista A. D'Angelo.

V. Veneto: Fuori legge. Alan Ladd.
RADIUM: Le 3 donne di Casanova.
OROPA: «Il ladro di Bagdad» in technicolor, con Sabu.

AQUA: Sfida di Robin Hood. Var.
PALERMO Libro della Jungla e col.
SOCIALE: «Grand Hotel Astoria».

COLOSSEO: «Mille e una notte», in technicolor, Maria Montez.
PIEMONTE: Rascomb il mandolino.
Moderno: Il cavaliere mascherato.
SPEZIA: «Dott. Jeckill e M. Hyde».
ESPERIA Maria Antonietta. Power.

ASTRA «Fantasma dell'Opera». 19.
Excelsior: Castello di Dragonwick.
MANZONI: Sulle ali della canzone.
ODEON: «La signora Miniver».
TITANIA: Abbasso la ricchezza.

APOLLO: Gunga Din, Cary Grant.
Eden: Strada scarlatta. Robinson.
Lucento: «Il bandito». A. Magnani.
ROMA: «Acque del Sud».

Cine ASTOR
CONTINUA IL SUCCESSO dello splendido superfilm *Metro Goldwyn Mayer*
AVVENTURA
con quattro grandi interpreti:
CLARK GABLE
GREER GARSON
[redacted] Blondell - Th. Mitchell
Regia di *Victor Fleming*

Successo al DORIA
Oggi riderete per forza all'esilarantissimo film della Columbia Ceiad:
Non parlare, baciami!
interpretato da
SHIRLEY TEMPLE
l'unico spettacolo che da tre anni tiene il cartellone nei locali di Broadway.

Cine TORINO
Grande successo di
GINGER ROGERS
DAVID NIVEN
e BURGESS MEREDITH
nel film *Universal Intern.*
La magnifica bambola

Cine Principe
Grande successo
della celebre coppia americana
HARRIET WHITE - DAN MOORE
in
GENOVEFFA DI BRABANTE
Donne, cavalieri, armi ed amori, disfide, tornei, battaglie e duelli, in un grande ed epico affresco dell'età di mezzo

Prossimamente
la COLUMBIA CEIAD presenterà il super-spettacolo in Technicolor:
Questa notte e ogni notte
con RITA HAYWORTH

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 20 p. p.

A alto prezzo compro carta libri manoscritti piccoli grandi quantitativi biblioteche recenti ecc. [illegible] telefonare 76-833. 55401
ALESATRICI, fresatrici, torni, trapani, macchine per lavorazione ferro, vende Rossi, corso Como 4, Milano. 17390
ALTERNATORE Marelli 30 KVA 380 volts 1000 giri vendo. Scrivere cassetta 7861, SPI, Torino. 65096
BASCULE prezzi di fabbrica, tutte le portate. Boschetti, via Nizza 60, telefono 62-711. 63418
IMPASTATRICE, frangisolla, tradia, vendo. Scrivere cassetta 3046, SPI, Torino. 53797
MONTACARICO adatto per Dock portata kg. 1000 vendesi. Tel. 31-889.
MOTORI elettrici, gruppi elettrogeni, trasformatori, alternatori. [illegible] Solferino 10, 40-115. 15304
STUFE segatura lampade acetilene. Prezzi per rivenditori. Gandolfi [illegible] 43. 58754
TORNIO banchine piane m. 3 ottime occasione vendo. Tel. 70.083.
UNCE vendere affettatrice modello 10, e due Bilance Berkel nuove. Scrivere cassetta 9716, SPI, Torino.
VENDESI porte, finestre ringhiere palchetti ed altri materiali di ricupero. Rivolgersi via Lagrange 42.
VENDO serramenti legno usati per porte e finestre. Telefonare 687-71.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 20 p. p.

A profumeria avviatissima vicinanze Porta Nuova bloccasi causa decesso, 1.000.000, Carena, Sommacampagna 8. 63791
CAPITALI 3.000.000 cerco sviluppo accreditata industria tipografica, garanzia ipotecaria. Scrivere cassetta 9210, SPI, Torino. 17517
CEDO negozio con retro centro commerciale San Paolo, licenza abbigliamento, articoli sartoria, telefonare 33-341. 60062
IMPRESA costruzioni attrezzata cerca socio per maggior sviluppo lavori. Scrivere cassetta 9000, SPI, Torino. 36760

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

ALLOGGI sei vani e negozi liberi finitissimi vendonsi corso Racconigi. Telefono 80-480. 55714
ALLOGGI signorili 3-8 camere vendesi, via Gustalla 12. 53030
BELLA casa civile [illegible] camere [illegible] Francia, vendo. Migliavacca, Bracchini 50, tel. 35-806
CASA angolare, centrale, novanta camere, 4.000.000 (occasione). Acchiardi, Settembre 58. 63010
CASA montata 36 camere officina 3.000.000, palazzina 11 camere, alloggio libero 3.600.000. Masini, Lagrange 70. 53691
CASCINA Piemonte 290 giornate, urge vendere 9.000.000. Barbieri, Bidone 31. 53077
COSTRUTTORE compra casa pro [illegible] Chiappino.
ESPATRIANDO privato vende case centrali, negozi, alloggi, magazzini centro Porta Nuova. Scrivere cassetta 3037, SPI, Torino.
GEOMETRA Campra, Santa Teresa 18, vende: Palazzina Moncalieri camere 13 posizione incantevole. Villa piedi Cavoretto 7 camere [illegible]

[illegible]

NUOVO AUTOSERVIZIO PER GENOVA - FIRENZE
RAPALLO, SPEZIA, VIAREGGIO, MONTECATINI
FIRPI GIORNALIERO - ORE 7,30
VIAGGI Piazza Carlo Felice, 55 Telefono 41-380

Figli di C. **Serra** *Tessuti per Tutti*
V. C. ALBERTO 44 - V. M. CRISTINA - V. S. PELLICO

AVETE BISOGNO DI ARREDARE LA VOSTRA CASA?
Visitate il MOBILIFICIO LOMBARDO
Via Campana, 15 - Telefono 61-300
DOVE TROVERETE UN VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MOBILI DI OGNI STILE DI LUSSO E COMUNI
PAGAMENTO RATEALE

SANDRO BESSONE
VIA SANT'ANSELMO, 8 — TELEFONO [illegible]
BASCULE - BILANCE - AFFETTATRICI
PAGAMENTI RATEALI

RABARBARO **ZUCCA** APERITIVO
RABARZUCCA S.P.I. - MILANO VIA FARINI

CERCO CAPITALI
dando FORTE INTERESSE
Massime garanzie
Scrivere Cassetta **9268** SPI - Torino

Scaldacqua - Scaldabagni [illegible] - Parti ricambi [illegible]
RADI RADIANA
Rappresentante con deposito, PIEMONTE - LIGURIA
DARIO PANICHELLI
TORINO - Via Sant'Anselmo, 17 bis - Telefono 61-756

Antracite Coke - Mattonelle - Ovoli - Ligniti
PER INDUSTRIE E RISCALDAMENTO
CARBESNA
UFFICI E DEPOSITO - Corso Massimo d'Azeglio, 100 B
TORINO - Telefono 44-679

TAPPEZZERIE in CARTA
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
dalla Fabbrica di via Madama Cristina, n. 125 angolo corso Dante - TORINO

PER LA SCUOLA...
Quaderni, cartelle, piumiere, righe, squadre, compassi, regoli calcolatori, normografi, pantografi, carte da disegno, matite nere e colorate, lavagne, gessi, ecc. acquistate tutto da VAGHINO. Vi offriamo merce di qualità, un vasto assortimento e prezzi convenienti. A tutti, in omaggio, il Gran Premio della Ripresa.
MAGAZZINI VAGHINO
Via Lagrange, n. 2 - TORINO

SICE - PIRELLI
Cavi e Conduttori Elettrici di qualità superiore
MARIO LEGNANI
TORINO, via Massena 37 C
Telefono 41-441

PELLICCE
TUTTI I TIPI VENDONSI
A RATE
PAGAMENTO IN 12 MESI
TOGNO - Via Boucheron 9
TORINO (Porta Susa)

PER LA SCUOLA
IL TECNIGRAFO
rende facile
rapido
preciso
IL DISEGNO
prezzi modicissimi
ARTERO
Via S. Franc. d'Assisi, 11

Studio Medico Specializzato dal 1930 - Cura
EMORROIDI
RAGADI SENZA
VENE VARICOSE OPERAZIONE
Ore 10-12 — 14,30-17,30
Dir. Dottor Comm. CHIUSANO
Traversa v. Nizza 37 - Sala provvisoria
Ai Dipendenti Mutue prezzo speciale

ANNUNZI SANITARI
Dottor EPREMIAN Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 46-676
V. Garibaldi 14, 2° piano. Ore 9-12,30 15-19
Festivi 9-13 Sala Separata.

IMMINENTE ai Cinema
HOLLYWOOD - STATUTO - NAZIONALE

IL GIGANTE DI BOSTON
La vita, gli amori e le avventure di John SULLIVAN primo campione mondiale di boxe, idolo d'America

OGGI al Cine VITTORIA
Glenn FORD - Claire TREVOR - Evelyn KEYES - Stuart ERWIN
15 MILIONI DI LETTORI DEL ROMANZO DI JACK LONDON ASPETTANO IL FILM DELLA SUA VITA.

MARTIN EDEN
Regia: SIDNEY SALKOW

MIRAFIORI
ENIO - ORVIETO
NUNZIO - MAGIONE
CORSE AL TROTTO
7 premi - 56 cavalli - Domenica 5 Ottobre
ORE 15
GIUNONE - CARIDDI
PIEMONTE - ORO, ecc.